ANNO IX — Domenica 11 Gennaio 1885 — N. 260.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
34 - SALTA - 34

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile....... ps. 10
Numero separato.............. " 8

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 11 Gennaio 1885.

Scarabocchi

Son costretto a mancare di parola. L'opera che ha avuto il suo *proemio* Domenica scorsa deve tardare un'altra settimaua per venire alla luce. Sono cose che capitano in questo mondo birbone e bisogna sopportarle con pazienza.

Intanto vediamo di intrattenerci altrimenti.

* * *

Un oratore in un discorso fitto di fresco in occasione di una festa inaugurale, magnificando l'importanza delle nostre Societá ha soggiunto, dopo molte belle cose, che esse educano al risparmio, abituano alla previdenza, stimolano al lavoro. Evidentemente l'oratore ha pronunciato tre belle frasi che fanno sempre effetto, ma non dicono la veritá. E se vuole di ció convincersi non ha che guardare alla serie interminabile di balli, concerti, riffe e banchetti che con foga incessante si danno dalle varie associazioni in omaggio al principio del risparmio e della previdenza....

* * *

Un'ingenua *merciaia* si é diretta a tutti i giornali per avere spiegazioni sugli intenti e sui propositi della neonata Camera di Commercio. Eppure dopo quei sei importanti *articoli* della *Patria* era proprio da sperare che tutti fossero illuminati sugli scopi della nuova istituzione.

Ma, mi suggerisce uno che sta leggendo le mie righe, in quegli articoli destinati alla Camera di Commercio, si parlava di tutto fuori che della Camera di Commercio. Oh, se è cosí, ha ragione la *merciaia*.

* * *

Ieri il giornale della zincografia è uscito con un articolone in corpo 10 con interlinee, nel quale si fa il bilancio delle forze intellettuali, commerciali, industriali della Colonia nostra.

L'intento é senza dubbio nobile, se non fosse che per il solito patriottismo e per il solito amore alla veritá, s'é fatto luogo solamente ai nomi degli amici e degli abbonati al giornale. Non é cosí che si scrive la storia: bisogna spogliarsi di certi dispettuzzi ed elevarsi al disopra dei rancori personali.

* * *

Don Basilio sta per arrivare carico di allori, glorie ed onori. Io gli do il benvenuto, e credo glielo daranno anche gli abbonati della Patria, che sentono da un pezzo la sua mancanza.

* * *

APPENDICE

GLI OCCHI DI VETRO

La signora G. L. A...., unica ereditiera di una ricchissima famiglia di Buenos Ayres, é giunta all'etá di quarant'anni senza trovare marito, sebbene fino dalla prima giovinezza ella abbia sempre manifestato una voeazione rabbiosa pel matrimonio. Dopo aver lottato per molti anni fra le speranze e le disillusioni, finí, come avviene di tutte le donne disingannate, col rinunziare *spontaneamente* a tutti gli affetti terreni, consacrando al Signore i magri residui della sua vitalitá. — La signora G. L, A., non fu mai avvenente — ora é brutta-orribile — mostruosa — deformata dal vajuolo, cho non solo si compiacque di segnarle in sulle guancie una carta geografica, ma di piú le rapí un occhio dalle palpebre, e dalle gengive mezza dozzina di denti. — Quest'ultima disavventura, — sarebbe quasi inutile accennarlo — raddoppió in essa il furore della devozione. — Or fanno poche settimane per ragioni che é inutile riferire dovette partire da Buenos Aires per recarsi a Cordoba ed alloggiare dal ricco commerciante R. D. B., a lei congiunto in parentado, sebbene fino a quel giorno le due famiglie non avessero avuto mai veruna relazione. — La signora giunse alla Cittá Santa a notte avanzata — il giovane parente la accolse con molta cortesia nella gran sala di ricevimento, intrattenendosi con lei in lungo colloquio. — Chi puó immaginare la misteriosa affinitá delle anime? Chi puó scoprire le intime ragioni di un cuore, che palpita, si commove, si agita all'armonia di una voce, al fruscio di una veste di seta, al suono di un nome sconosciuto? — Fatto é, che dopo il primo colloquio, il sig. R. D. B... ne fu appassionatamente innamorato, e giuró di non lasciarla partire senza prima dichiararle il suo amore, e offrirle la mano di sposo. — Infatti dopo molte esitanze, avendo un giorno la signora manifestata la intenzione di tornarsene a Buenos Ayres, prese coraggio a palesare la propria fiamma, ed uscí fuori con una mitraglia di frasi appassionate concludendo colla formale richiesta di matrimonio. La signora non aveva udita mai una dichiarazione sí violenta, anche in quell'etá quando

Un pseudo pedagogo con frangietta sulla fronte e lenti con analogo cordoncino all'orecchio, di tanto in tanto si diverte a spacciarsi come uno dei redattori dell'*organetto*.

Badi, amichino, che non ista bene in un pedagogo dire delle bugie e coprirsi della pelle del pavone.

*
* *

Per finire, due pensieri rubati:

— L'amore senza danaro é una scarpa inverniciata con le suola rotte.

— Uno dei servizi piú piacevoli che si possono rendere ad un amico é un *servizio* di argenteria.

NEMO

FEDERICO CAMPANELLA

—

Questo egregio patriota cessava di vivere in Firenze il 10 dello scorso mese di Dicembre.

Era nato a Genova nel 1804.

Di convinzioni repubblicane saldissime combatté colla penna e col braccio per la sua grande idea a fianco di Mazzini, di Aurelio Saffi e di quanti hanno saputo tener alta ed intemerata la bandiera repubblicana.

La sua morte lascia nelle file della Democrazia una immensa lacuna, un solenne ammaestramento e un imperituro ricordo.

Pace sulla tomba di Lui che amó l'Italia d'un amore sincero e disinteressato!

Carezze e baci

——

Chi la dura la vince avran detto le belle e non belle *Margheritine Savoiarde*, e stamparono tre volte una stessa lettera, e trovarono tal gentile cronista che ebbe l'eroismo di chiamarla bellissima!

Noi avevamo un tempo, quando si scriveva bene, le *belle lettere*; e quelle del Caro, del Leopardi, del Baretti, del Giusti e d'altri, che non le strombazzavano a tre copie per volta, ma le scrivevano bene, e dopo le limavano, quelle eran chiamate belle lettere, e degne di essere poste, come modello, sotto gli occhi di chi voleva imparare a farne di buone, se non di simili.

Ora che i tempi án fatto cammino, abbiamo in America, col telefono e la luce elettrica anche le lettere bellissime: ed io propongo ai Consigli d'istruzione delle scuole maschili, che ne diano esempio di bellissimo scrivere ai loro alunni, e ai Consigli d'Istruzione delle scuole femminili propongo eguale esempio, e quello insieme di verginale modestia!....

Gli esemplari, tanto, sono copiosi!

—

I vecchi del mio paese giuravano che di cento beghe, novantanove succedono di sera, e una appena di mattino a stomaco digiuno.

Il perché gli é questo appunto dello stomaco digiuno di vino e di liquori

Il più pacifico uomo del mondo, con una bottiglia in corpo, toccato appena con una parola, cui, senza vino, non farebbe caso, adesso mó si pone a sacrare, e ne vuole ragione.

E l'altro, invece della ragione, dá in nuove offese, e finiscono per dirsene di quelle che non stanno in cielo né in terra, quando non sono coltellate.

Ora, dico io, con questo esempio continuo sotto gli occhi dei dissapori e delle contese, perché le nostre Società non fanno le riunioni dei loro Consigli di buon mattino?

Mi si dirá che di mattina presto bisogna trovarsi al lavoro od al negozio.

Sta bene. E perché, allora, non si stabiliscono le riunioni nel mattino delle domeniche?

Perché o si lavora un quarto di giornata, o si riscuote, o si paga.

tutte le donne paiono belle a qualcheduno. — Stupí — arrossí — impallidí — tremó dal capo al piede... Poi ricordandosi di aver rinunziato per Dio a tutte le attrattive dei piaceri mondani, facendo un cotal risolino a fior di gengive che avrebbe spaventato anche nn satiro: io credo che vogliate burlarvi di me, disse al suo parente — ma se la divina provvidenza mi ha negati quei vezzi personali che sono i piú apprezzati della donna, mi ha peró concesso una tal dose di spirito che bastasse a farmi comprendere come io non abbia verun diritto di aspirare all'amore di un uomo. meno ancora alle dolcezze del matrimonio — Io vi amo! esclamó il sig. R. D. B. col piú vivo trasporto — E pretendereste eh'io dovessi credere?... — Io vi amo!! — Ma vi pare, una donna che tocca da vicino i quarant'anni.. — Io vi amo!!! — Una donna sofferente, malaticcia, col viso deformato dal vajuolo... — Io vi amo!!! replicó il sig. R. D. B. per la quarta volta gettandosi ai piedi della zitellona, la quale incominciava giá a sentire, suo malgrado, un certo solletico di orgoglio — Oh, s'io... potessi... credere... S'io potesssi illudermi al segno. — Voi siete la piú bella, la piú adorabile donna che Iddio abbia creato! Quei vostri trasporti., il vostro entusiasmo... tutto mi farebbe credere.. Ma no!... Voi vi fate delle illusioni, che io non potrei dividere.. Forse in un momento di amorosa follia, voi vi credete di riconoscere in me delle qualitá... Via!.... disingannatevi.... Io non sono, quale per avventura vi sembro, attraverso le lenti della passione.... Che direste, se io vi rivelassi che uno di questi occhi, nei quali affissate i vostri con una insistenza.. per me fatale.. uno di questi occhi non vede, é freddo, inanimato, inacessibile ad ogni sensazione.. infine.. gli é un occhio di vetro..!— Una tale rivelazione non farebbe che accrescere le mie simpatie per voi, sclamó il sig. R. D. B. premendo alle labbra la mano che gli si abbandonava: e ció non vi recherá meraviglia quando sappiate che io... ho tutti i due occhi di vetro! — La signora comprese il sarcasmo dell'avventura — si levó in piedi come una furia, e parti immediatamente per Buenos Ayres.

Questa istoria non é del tutto inverosimile; ma uno con due occhi di vetro fará strabiliare qualche lettore.

IO.

Sta bene ancora.

Ma mi pare che sia uno sbaglio lo scegliere appunto per tali riunioni la domenica sera, quando i ferri sono generalmente caldi.

E le informazioni mie mi dicono, che tre associazioni nostre le quali tengono seduta di domenica, e dopo cena, ánno avuto ciascuna e nella stessa sera tre clamorose baruffe.

Fortunatamente prevalse in due il buon senso della maggioranza, e nella terza una bellissima trovata del giovane ed energico Presidente.

Un Presidente da fargli una statua, costui, se coll'uso di una *cassetta magica* á potuto sedare il tumulto di quei.... belligeri!

NETTUNO.

AMOR IDEALISTA

Ahásvero desioso sulla terra
cercando vo'la mia anima gemella,
d'opposti affetti sento ognor la guerra
e fremo al suon d'arcana voce: E quella?

Ma allora che nell'idolo penétro
studiandomi levar ció che l'orpella,
ingannato si tosto io m'arretro
ed esclamo doglioso: Ah! non é quella!

Cosí com'ape va di fiore in fiore,
io fo ghironda intorno ad ogni bella,
imploro e sdegno in un sol tempo Amore
sempre gemendo: Non avró mai quella?

Pur tu quel dí che mi venisti innante
e il guardo timidetto di donzella
posasti sul mio pallido sembiante,
palpitando gridai: Oh si.. sei quella!..

AMOR RESPINTO

—

Te l'ho giá detto, é stolto il tuo capriccio,
Hai troppo il far di rozzo villanaccio:
Sei lí, che mi fai quasi raccapriccio
E amor da me pretendi?... Stupidaccio!

Va lá, ti scosta, levami l'impiccio
Non posso sopportarlo il tuo visaccio....
Sei pur testardo come e piú d'un miccio
Se insister osi ancor, brutto capaccio!

Smetti pur anche il broncio, che il tuo cruccio,
O vero o finto, il stimo quanto un coccio.
O quanto il piú sprezzabile cosuccio;

Vedi, piú tu mi secchi, io piú mi íncoccio
Nel dirti no: piuttosto in un Cantuccio
Sola e per sempre, che con te.. bamboccio!

Io

A SBALZI

— —

Collo scetticismo che mi si é infiltrato fino alle ossa, dopo che ho avuto la *fortuna* di porre il piede sulla terra scoperta dal grande Genovese, ho sempre dubitato della facile intelligenza di buona parte dei nostri connazionali. E davvero non ne ho tntti i torti.

Dopo che si sono cantati su tutti i toni e spiegati in mille maniere lo scopo ed i vantaggi della *Camera di Commercio Italiana*, in modo cosí chiaro ed elementare, da farlo comprendere persino agli indiani delle tribù piú selvaggie, eccoti una pioggia di lettere agli *organoni* che tornano da capo sull'argomento, chiedendo dilucidazioni sul tema già troppo trattato e bistrattato.

C'est trop fort, direbbe un gallofilo di mia conoscenza.

***

La bomba é scoppiata e con essa il decreto che determina il corso forzoso.

I *vampiri* dell'aggiotaggio hanno cosí ottenuta una gran vittoria, alla quale il paese sacrifica una buona parte della sua prosperitá.

Vergogne della politica!

***

Ex - Kappa ha rifatto capolino dalle colonne del vecchio *organone*. tant' é di quando in quando sente il bisogno di ritornare a pascere le capre della sua fenomenale erudizione nelle praterie *operaie*.

C'é chi suppone una probabilitá di riavvicinamento, di cui *l'articolone* pubblicato or sono pochi giorni, sarebbe il preludio.

Ma io non voglio credere nella cosí breve rivoluzione d'un pianeta che é tramontato in mezzo agli urli e ai fischi della turba.

Videbimus infra.

***

Per finire.

Estratto da un nuovo *libro dei sogni*:

Che cosa significa sognare un medico?

Morte repentina!

TIRSI

A. BELLEZAZ -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

Ecce iterum....

—

I *bacilli virgulae*, volgarmente microbi, non hanno divorato, come ci si era fatto credere, la lira di Calcante.

Ed eccolo oggi, dopo un anno, diriggersi a *Silvano*, strappando alle sue corde un sonetto *lamentevole*.

Se qualche volta ci siamo occupati di lui fu per risvegliarlo dal lungo letargo nel quale ci sembrava si fosse sepolto — anzi abbiamo *rincarato* la dose, visto che le prime punzecchiature non avevano ottenuto lo scopo. Ora ci congratuliamo nel vedere che ha finalmente staccato la sua lira appesa da lungo tempo ai salici, come l'arpa degli Ebrei sulle rive dei fiumi di Babilonia.

Consti peró che non fu nostra idea ridurlo allo stato d'*atorrante;* ce n'é abbastanza d'uno che le ippocratiche discipline nasconde sotto il saio di uno di quei derelitti!

Siamo intesi?

Ecco il sonetto:

A SILVANO

—

Mi fischiano le orecchie ad ogni istante;
Di grazia, dimmi un pó: sei tu, Silvano
Che tagliando mi stai qualche pastrano
Acconciandomi á mó d'un *atorrante?*

Se é cosi, tu sai bene che Calcante
Sa tenere un pochin la penna in mano,
E a te che non ha in conto d'un villano
Per Dio non fará orecchie da mercante;

Rendere ti saprá pan per focaccia :
Se ti occupi di me decentemente
La cosa prende allora un' altra faccia.

Qualcosa anzi faró pel Maldicente
Procurando peró non sia robaccia,
Come é forse il sonetto mio presente.

CALCANTE

Quesiti sociali

—

Domanda e Risposta

D. — Si domanda perché in questa tanto decantata Atene del Plata sia permesso ad un *coso* (non saprei come meglio qualificare l'individuo in questione) di passare allato degli amici intimi d'altri tempi tronfio e pettoruto e senza neppure far cenno di risposta al saluto che gli avean fatto.

R. — Perché occupando oggi una posizione discreta, ha dimenticato che gli amici da lui oggi tenuti in non cale, seppero quando soffiava il vento libeccio nelle sue scarselle, dividere con lui gli ultimi avanzi *d'una stirpe infelice* allo scopo di potere insieme tranquillizzare il moto rivoluzionario delle budella.

Saran forse le regole del Galateo moderno!

D. — Sapreste dirmi perché un onesto galantuomo che puó produrre in qualunque momento i migliori documenti sulla sua moralitá passata e presente é posposto qui ad un furfante che ha dovuto fuggire dal suo paese per sottrarsi alle ricerche di certe persone che portano un cappello bicorne?

R. — Perché le terre di questa repubblica son fatte per la gente *viva* e a questa famiglia hanno diritto di appartenere soltanto coloro che nell'altro o questo mondo hanno saputo dare chiare ed eloquenti prove della loro *viveza*. Moralitá americana!

D. — Perché alla direzione di certe corporazioni si eleggono per lo più persone abituate a maneggiare meglio la vanga e il coreggiato che la penna e il campanello, le quali sedute sulle soffici poltrone autoritarie vi fanno la figura d'un pesce fuori dell'acqua?

R. — Perché il merito delle persone, secondo le nuove teorie sud-americane, si valuta non in ragione delle facoltá morali e intellettuali dell'individuo, ma bensi in ragione del censo.

I vitelli d'oro, giá adorati ai piedi del monte Sinai, hanno trovato in America sacerdoti e credenti.

D. — Perchè un povero marito che si é permesso di chieder conto alla sua *feroce* metá delle sue troppo spesseggiate e prolungate assenze dal tetto coniugale, ha ricevuto per soddisfacente risposta una pioggia di schiaffi e graffiature che lo ha ridotto in uno stato da far pietà ad un prete?

R. — Perché, secondo gli usi americani, il marito deve essere soggetto alla moglie, la quale ha il diritto di fare e disfare a suo beneplacito senza che il marito se ne immischi, e quando il marito ci vuol ficcare il naso, e qualche volta il bastone, ha pure il diritto di chiamare la polizia e farlo mettere in gattabuia. E tutto ció perché in generale i mariti d'America suo d'una buonissima pasta.

D. — Perché un pubblicista, che é stato invitato graziosamente ad una festa, si permette delle osservazioni affatto fuori di posto, che potevano turbare l'ordine della festa?

R. — Perché quel *tale* pubblicista, fondandosi sull'assioma che ammette la *Stampa quarto potere dello Stato*, nell'*alto* esercizio del suo sacerdozio, si era creduto diventato un altro Czar di tutte le Russie, al qualc è lecito manomettere uomini e cose e qualche volta anche le piú elementari regole della civiltá e buona creanza. *Cosas de America!*

D. — Perché Tizio che ha un piccolo negozio e malgrado la sua attivitá ed onestá a tutta prova é ridotto da mille disgrazie a dichiararsi in fallimento, non potendo ottenere dai creditori un facile accomodamento, tratto davanti ai tribunali, e condannato come fraudolento, deve alle sue sciagure aggiungere quella d'una ingiusta prigione, mentre Caio, proprietario d'una gran casa di commercio, dopo due anni di *gloriose* fatiche scappa lasciando i Banchi e i creditori con un palmo di naso, per riaprire dopo poco tempo sotto altra ditta un piú importante negozio, senza che nessuno gli vada ad intorbidar l'acqua?

R. — Perché quì, piú che in altre democratiche parti del mondo, vi sono due pesi e due misure: il povero deve sempre fare le spese.

D. — Perché nel Libro d'oro della Colonia Italiana figurano certe assolute nullitá, mentre altri che avrebbero tutti i requisiti restano nella piú completa oscuritá ?

R. — Perché le zucche vuote per legge fisica stanno sempre a galla.

D. — Perché la bella *lingua* di Dante é tenuta in cosí poco conto dagli italiani in America ?

R. — Perché molti di essi le antepongono quella di.... *porco*.

(Forse continuerá).

MENALCA.

CRONACHETTA

Giovedí 15 Gennaio vedrá la luce

La Strenna del Maldicente

Gli abbonati che la desiderano potranno ritirarla dall'Amministrazione dell' *Organetto* Via Salta N. 34.

Societá Unione Operai Italiani

—

Le feste di quesia Societá per l'inaugurazione della sua nuova Sede di via Cuyo 586 continuano sempre piú animate e concorse.

Non parlo dei suoi balli che trascinano nei vortici delle danze perfino i *paralitici*, rinnovando i miracoli della famosa piscina di biblica memoria.

Se ne promette un terzo, e noi diciamo sia il benvenuto che ci troverá pronti a fargli onore.

Finisco coll'annunziarvi che questa sera álle 8 pom. avrá luogo un' accademia di scherma, col grazioso concorso dei maestri Benso Tomaso e Pasetti Vittorio, ed un concerto vocale dato dalla Societá Corale Donizetti.

L'entrata alla festa di questa sera é gratuita, il che vale a dire *pienona* completa.

—

Ai patrii lidi

—

É in procinto di partire per il bel paese dopo 11 anni di assenza il noto Commerciante Proli Cesare.

Il sig. Proli nella sua lunga residenza in Buenos-Ayres ci ha somministrato un bell' esempio di quanto puó chi giunge in queste spiagge col piú invidiabile dei patrimoni: onestá e volontá di lavorare.

Egli é appunto al lavoro indefesso e costante che il signor Proli deve la sua bella posizione, che oggi gli offre un riposo ben meritato nella patria diletta.

Una bella prova della stima e dell'affetto che seppe guadagnarsi nella sua undicennale permanenza in questi paesi, la ebbe dal Governo del Paraguay che lo nominó suo Console nella incantevole *Sorrento*.

E noi nel mandargli il nostro *mirallegro* per la distinzione ricevuta, gli auguriamo lunga e felice esistenza nella nostra Italia.

—

Teatro Goldoni

—

Questa sera si rappresenterá la terza parte del dramma storico spettacoloso il Conte di Monte-Cristo: Il Conte di Morcerf ossia la tremenda vendetta di Edmondo Dantés.

AVVISI

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

La Savoie

partirá il 9 Gennaio 1885.

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro – Seconda classe 120* $m|n. *oro e Terza classe 50* $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 82 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 – RECONQUISTA – 236

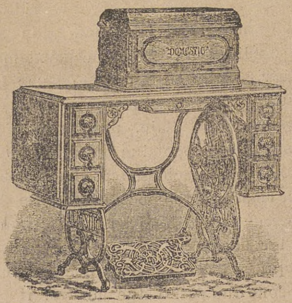
La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental· Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en os principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENOS AIRES.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12 – Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSAS

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fácile de comprender y de última moda.

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaises digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière des os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

PORTER ARGENTINO
CERVEZA NEGRA
HAMMER y PELTZER
BUENOS AIRES

ALERTA *ALERTA*

Rivadavia 558

Rivadavia 558

Juan Mortara

Esta antigua casa avisa á su numerosa clientela y al público que ha recibido espresamente **para regalo de año nuevo** un gran surtido de Relojes, Alhajas, Brillantes y Piedras finas que puede vender á precios muy reducidos. Todo reloj que se vende ú se compone se garante por un año.

Nada de charlatanismo; el público puede pasar por la casa para convencerse que estos **preciosos regalos de año nuevo existen efectivamente** y que se venden á precios muy módico.

OJO -- No equivocarse

RIVADAVIA - 558

(Entre San José y Plaza Lorea)

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Frattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

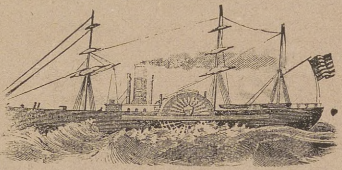
RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

LINEA REGOLARE
POSTALE
FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO della PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi
RAGGIO E C.
coi seguenti vapori
PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ
R. PIAGGIO E F.
coi seguenti vapori
Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE
Trattamento e servizio eccezionale
PARTENZE FISSE
DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro
Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

ORIONE

Partirá il 15 Gennaio
PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75

Lo splendido e celere vapore

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE
Ernesto Piaggio
CALLE 25 DE MAYO N. 192

Si danno buoni d'imbarco personali dall'Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32 $** oro, ritornandos integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D' Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirate
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Camogli
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo di Garfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferrara
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligur.
Oleggio
Palermo
Padova
Pallanza
Parma
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercelli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neúchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zurigo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse